

## COMUNICATO STAMPA

### **CDP, due nuove misure in favore degli Enti locali: rinegoziazione prestiti dei Comuni per il 2017 e interventi per i territori colpiti dal Sisma 2012**

*Iniziative illustrate nelle varie tappe del Roadshow  
“Cassa Depositi e Prestiti con il territorio” che partirà l’11 aprile*

Roma, 5 aprile 2017 – Il Consiglio di amministrazione di Cassa depositi e prestiti ha deliberato una nuova serie di **misure a supporto degli Enti locali**: la rinegoziazione dei prestiti ai Comuni per il 2017 e la sospensione per l’anno in corso del rimborso delle rate dei prestiti concessi alle amministrazioni delle zone colpite dal sisma del 2012.

#### **Rinegoziazione dei prestiti in favore dei Comuni**

Con l’operazione di rinegoziazione CDP concede agli enti l’opportunità di **rimodulare un debito complessivo di circa 23 miliardi di euro**, con un **beneficio** in termini di riduzione delle rate di ammortamento stimabile in **circa 1 miliardo di euro nel periodo 2017-2020**.

La misura risponde anche alle esigenze manifestate dall’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) di supportare i Comuni nella gestione attiva del debito, rendendo disponibili risorse finanziarie in loro favore.

Le istruzioni per l’adesione e il perfezionamento dell’operazione saranno diffuse nelle prossime settimane.

L’operazione sarà inoltre al centro del roadshow “Cassa Depositi e Prestiti con il territorio”, un ciclo di incontri sulla finanza locale organizzati da CDP e rivolti alle amministrazioni, che partirà il prossimo 11 aprile e toccherà le città di Torino, Aosta, Roma, Salerno, Bari, Bologna, Venezia, Milano e Palermo.

### **Misure in favore degli Enti locali colpiti dal Sisma 2012**

L'operazione consente agli Enti locali delle regioni **Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto** di sospendere il rimborso delle rate dei prestiti per l'anno 2017.

Gli Enti interessati potranno quindi corrispondere, senza oneri aggiuntivi, il pagamento delle quote sospese a partire dall'anno 2018 in rate di pari importo, per la durata di dieci anni.

L'iniziativa riguarda un ammontare di rate del valore di circa **60 milioni di euro**, su un debito residuo complessivo di circa 500 milioni di euro.

Dalla misura rimane esclusa la quota parte relativa alle rate 2016, il cui pagamento è stato già differito da CDP lo scorso anno. Con l'operazione, Cassa depositi e prestiti estende ai prestiti di propria competenza quanto previsto dall' articolo 14, comma 5-bis, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244.